

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
GRUPPO VERDI E DEMOCRATICI PER L'UNIONE

Trento, 5 ottobre 2007

Egr. Sig.
Pallaoro Dario
Presidente del Consiglio provinciale
SEDE

Oggetto: proposta di mozione.

**“In Trentino come in Emilia uno sportello
per promuovere l'utilizzo dei prodotti biologici nelle mense”**

La proposta di mozione n. 58 del 6 luglio 2004, approvata dal Consiglio provinciale il 17 febbraio 2005 (mozione n. 19/XIII) con il titolo “Utilizzo nelle mense scolastiche di prodotti biologici”, impegnava la Giunta provinciale su due punti:

1. a rivedere, assieme alla Conferenza dei presidenti dei comprensori, le linee guida per i bandi di gara per i servizi di ristorazione scolastica, affinché al momento dei loro rinnovi il Trentino possa porsi ai livelli più adeguati in Italia nella percentuale dei prodotti da agricoltura e da allevamento biologici utilizzati nelle mense scolastiche, e comunque su percentuali medie non inferiori all'80 per cento;
2. a prevedere, laddove non fosse possibile per problemi logistici reperire sul mercato locale tali produzioni a condizioni economiche competitive, un'integrazione da parte della Provincia nei confronti dei comprensori altrimenti più penalizzati.

Ora, le informazioni di cui si dispone fanno presumere che gli obiettivi qualificanti che la mozione votata dall'aula si era posta non siano stati fino ad ora raggiunti, quantomeno diffusamente, poiché certamente qualche mensa scolastica propone i propri menù con percentuali di prodotti biologici da agricoltura ed allevamento locale assolutamente ragguardevoli, a tutela della salute dei nostri giovani. Ma a prescindere dal risultato raggiunto, è significativo constatare che sull'argomento, di assoluta rilevanza per le ricadute in campo socio-sanitario ed economico-produttivo, sia stata fatta una comunicazione non adeguata.

In questo campo può essere interessante guardare fuori regioni e vedere come altre realtà territoriali abbiano affrontato il problema. Particolarmente interessante appare l'esperienza sviluppata in Emilia Romagna, dove le mense biologiche sono ormai centinaia! La Regione ha infatti istituito uno sportello informativo dedicato alle mense biologiche. Grazie a questo servizio promosso e finanziato appunto dalla Regione ed attuato in collaborazione con gli uffici regionali e provinciali preposti alla ristorazione collettiva, è possibile essere informati su ciò che riguarda la ristorazione collettiva relativamente all'applicazione della legge regionale che obbliga l'introduzione nelle mense pubbliche di prodotti provenienti da agricoltura biologica certificata.

Lo sportello informativo consultabile anche in internet ed al quale sono già registrate oltre 300 mense vuole, quindi, essere un mezzo per promuovere e diffondere il metodo

dell'agricoltura biologica e consentire la rapida introduzione dei prodotti biologici nelle mense pubbliche dell'Emilia Romagna. Questo servizio è rivolto a:

- tutte le Amministrazioni che gestiscono servizi di ristorazione
- le ditte che hanno in appalto tali servizi
- i cittadini, con particolare riferimento agli utenti (genitori)

Ciò premesso

il Consiglio impegna la Giunta provinciale

1. a dare piena attuazione nell'arco del triennio 2008-2010 alla mozione n. 19 "utilizzo nelle mense scolastiche di prodotti biologici";
2. a sostenere la diffusione dei prodotti biologici dell'agricoltura e dell'allevamento trentino in tutte le mense pubbliche;
3. a promuovere l'istituzione di uno sportello informativo, con relativo sito internet, per la promozione dei prodotti biologici nelle mense pubbliche del Trentino, rivolto alle Amministrazioni locali che gestiscono servizi di ristorazione, alle ditte che hanno in appalto tali servizi ed ai cittadini.

Cons. prov. dott. Roberto Bombarda